Prot. n. 0031196 del 21/07/2025 - [UOR: 9 - Classif. I/11]

Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato di Ricerca

(bozza approvata dal Presidio di Qualità nella seduta del 30 maggio 2025 – rev. 1.0)

Sommario

Acronimi 3
Introduzione 4
Attori responsabili dell'AQ.PhD 6
Indicazioni generali sulla strutturazione di un sistema di AQ di Corso di Dottorato di Ricerca 6
Documenti di riferimento 7
Documenti di programmazione 8
Documento per il monitoraggio 8
Documento di riesame e autovalutazione 8
Buone pratiche nella progettazione, pianificazione e monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca 9
Strutturazione di un sistema di AQ.PhD 9
Internazionalizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca 9
Consultazione dei portatori d'interesse in fase di progettazione inziale e rinnovo del Corso di Dottorato, e nella fase di monitoraggio. 10
Rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi, delle dottoresse e dei dottori di ricerca 10
Pubblicità delle informazioni relative ai Corsi di Dottorato di Ricerca 11
Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi 11
Calendario delle scadenze 12
Allegato 1: Corrispondenza Documenti di riferimento con PdA AVA 3 13

Acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
AQ.PHD	Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
CGQ.PHD	Commissione per la Gestione della Qualità del Corso di Dottorato di Ricerca
D.M.	Decreto Ministeriale
DPA.PHD	Documento di Progettazione annuale del Corso di Dottorato
DPI.PHD	Documento di Progettazione iniziale del Corso di Dottorato
NdV	Nucleo di Valutazione
PDCA	Plan-Do-Check-Act
PQA	Presidio di Qualità di Ateneo
RRC.PHD	Rapporto di Riesame Ciclico del Dottorato di Ricerca
SMA	Scheda di monitoraggio annuale del Dottorato di Ricerca

1. Introduzione

Il presente documento intende fornire uno strumento operativo per la strutturazione di un sistema di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Dottorato (AQ.PHD) in coerenza con i principi e gli indirizzi definiti dal D.M. 226/2021 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e criteri per la istituzione dei Corsi di Dottorato da parte degli enti accreditati" che ha ridefinito le modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato di Ricerca in conformità agli Standard per l'assicurazione della qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA) e il D.M. 301/2022 che definisce le "Linee guida per l'accreditamento dei dottorati di ricerca ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del regolamento di cui al D.M. 14 dicembre 2021, n. 226".

In questo contesto, i Corsi di Dottorato devono porsi l'obiettivo di formare dottoresse e dottori di ricerca che siano in grado di concepire, progettare, realizzare e adattare autonomamente programmi di ricerca e innovazione, condurre analisi critiche e valutazioni di idee e processi complessi, contribuire allo spazio europeo della ricerca e dell'istruzione superiore. La formazione dottorale deve, dunque, promuovere opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non strettamente accademici. Essa deve contribuire a rafforzare le relazioni transnazionali e internazionali nel campo della ricerca attraverso l'acquisizione di competenze trasversali in ambito scientifico e professionale. È, dunque, fondamentale creare un ambiente istituzionale attrattivo e stimolante, in cui la dottoranda e il dottorando possano acquisire autonomia e responsabilità utili al percorso professionale.

In aderenza al D.M. 1154/2021 "Autovalutazione, valutazione, Accreditamento Iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", il Consiglio Direttivo dell'ANVUR ha approvato con delibera n. 211 del 12 ottobre 2022, e successivo aggiornamento n. 26 del 13 febbraio 2023, le "Linee guida per il sistema di assicurazione della Qualità negli Atenei" che a livello dei Corsi di Dottorato definiscono tre punti di attenzione rispetto ai requisiti di qualità.

In questo contesto, si pone particolare enfasi sulla centralità dello studente nella fase di progettazione e aggiornamento del percorso formativo del Corso di Dottorato di Ricerca. Si raccomanda, altresì, un'adeguata dotazione, pianificazione e gestione delle risorse economiche, di personale, delle strutture e delle infrastrutture nonché delle attrezzature e delle tecnologie dedicate al percorso formativo dello studente.

Nella tabella che segue si riportano i punti di attenzione definiti dal sistema AVA 3 relativi al Corso di Dottorato di Ricerca (D.PHD) e i riferimenti incrociati con i requisiti di Sede.

Tabella 1. PdA AVA 3

PdA Dottorato di Ricerca		Riferimento incrociato PdA Sede	
D.PHD.1	Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.2	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente
D.PHD.2	Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	B.3.2 (D.PHD.2.4)	Adeguatezza delle strutture e infrastrutture edilizie per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		B.4.1 (D.PHD.2.4)	Pianificazione e gestione delle attrezzature e delle tecnologie
		B.4.2 (D.PHD.2.4)	Adeguatezza delle attrezzature e delle tecnologie
		E.3 (D.PHD.2.4)	Definizione e pubblicizzazione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4 (D.PHD.2.4)	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale
D.PHD.3	Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.2 (D.PHD.3.3)	Progettazione e aggiornamento di CdS e Dottorati di Ricerca incentrati sullo studente

A tal fine, è fondamentale strutturare un processo di assicurazione di qualità (AQ) dei Corsi di Dottorato tale da garantire una formazione adeguata e all'avanguardia. Il Corso di Dottorato deve disporre di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica, terza missione e di ascolto delle dottorande e dei dottorandi.

L'assicurazione di qualità dei Corsi di Dottorato deve essere realizzata nell'ambito di un sistema specifico, distinto da quello previsto per il primo e secondo ciclo della formazione universitaria. Tale sistema mira a migliorare la qualità dell'ambiente di ricerca e a definire procedure trasparenti e responsabili per l'ammissione, la supervisione, il rilascio del titolo e lo sviluppo professionale dello studente.

Il Corso di Dottorato di Ricerca si avvale delle linee guida e della documentazione a supporto dei processi di autovalutazione, valutazione e riesame predisposta dal PQA e partecipa alle attività di formazione organizzate dall'Ateneo e/o dal PQA. Il Nucleo di

Valutazione verifica, anche mediante audizioni, lo stato complessivo e le modalità con cui il collegio dei docenti assicura la qualità e verifica il buon andamento del percorso di formazione alla ricerca.

2. Attori responsabili dell'AQ.PhD

Sono attori responsabili dell'AQ.PHD:

- Dipartimenti
- Collegio dei Docenti
- Coordinatrice/Coordinatore del Dottorato di Ricerca
- Coordinatrici/Coordinatori dei Curricula del Dottorato di Ricerca (ove presenti)
- Commissione per la Gestione della Qualità del Corso di Dottorato di Ricerca (CGQ-PhD)
- Comitato Consultivo (Advisory Board)

Sono, altresì, attori coinvolti nell'AQ.PhD:

- Organi di Governo
- Nucleo di Valutazione
- Presidio di Qualità di Ateneo

Funzioni e compiti sono definiti nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università degli Studi di Roma «UnitelmaSapienza».

3. Indicazioni generali sulla strutturazione di un sistema di AQ di Corso di Dottorato di Ricerca

Nell'ambito dell'AQ.PhD è fondamentale che il Collegio dei Docenti adotti un approccio PDCA (Plan-Do-Check-Act) al fine di garantire l'eccellenza in ogni aspetto del progetto formativo del corso. Attraverso l'applicazione di questa metodologia, il collegio dei docenti attua un processo sistematico di gestione e miglioramento continuo della formazione alla ricerca, tenendo conto delle aspettative dei portatori d'interesse e delle parti interessate nonché il rispetto delle politiche e delle strategie definite dell'Ateneo.

PLAN. In fase di pianificazione del Corso di Dottorato di Ricerca, il collegio dei docenti definisce gli obiettivi, le politiche e le strategie per garantire l'AQ nell'ambito della ricerca e della didattica, riconoscendo la centralità dello studente.
DO. La fase di pianificazione è seguita dall'attuazione, in cui le strategie pianificate vengono messe in pratica e le azioni necessarie vengono avviate per raggiungere gli obiettivi stabiliti.
CHECK. Durante la fase di monitoraggio, il collegio dei docenti esamina i risultati ottenuti, verifica l'efficacia delle azioni intraprese e raccoglie dati e feedback per valutare l'andamento delle attività del Corso di Dottorato di Ricerca.
ACT. Sulla base delle informazioni raccolte, il collegio dei docenti definisce e intraprende azioni correttive e di miglioramento per assicurare una costante revisione e aggiornamento delle strategie adottate, garantendo in tal modo, un allineamento con le esigenze dei portatori d'interesse e delle parti interessate, rispondendo alle aspettative dello studente e della società.

Tabella 2. Ciclo PDCA del Corso di Dottorato di Ricerca nella logica del modello AVA 3.

Azione	Definizione
Plan (Pianificare)	Approfondire le motivazioni e le potenzialità del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato in fase di progettazione
	Definire una visione chiara del progetto formativo, stabilendo obiettivi formativi che siano coerenti con le aree di ricerca e i settori scientifico disciplinari dei componenti del collegio di Dottorato
Do (Eseguire)	Predisporre un calendario di attività formative arricchito dalla partecipazione di esperti
	Garantire un ambiente che promuova la crescita continua dei dottorandi attraverso risorse adeguate e attività didattiche e contemporaneamente contribuire attivamente al rafforzamento delle relazioni scientifiche nel campo d'interesse
Check (Verificare)	Effettuare un monitoraggio costante dei processi, dei risultati e dell'utilizzo delle risorse nel Dottorato
	Assicurare che la ricerca dei dottorandi produca risultati concreti e tangibili
Act (Agire)	Procedere con il riesame e l'aggiornamento periodico dei percorsi formativi, tenendo conto di indicatori oggettivi, dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti nonché dell'evoluzione del settore

4. Documenti di riferimento

Ai fini di una corretta gestione dei processi di AQ.PHD, è opportuno porre particolare attenzione ai seguenti documenti di riferimento che riguardano la pianificazione, il monitoraggio e il riesame ciclico e autovalutazione del sistema di AQ.PHD.

4.1 Documenti di programmazione

Documento di Progettazione iniziale del Corso di Dottorato (DPI.PHD). Tale Documento viene redatto ai fini dell'accreditamento inziale del Corso di Dottorato di Ricerca sullo schema predisposto dal MUR. Il documento contiene la descrizione del progetto formativo e gli obiettivi del Corso di Dottorato declinati anche in relazione agli sbocchi occupazionali e professionali, definiti in fase di consultazione dei portatori d'interesse e delle parti interessate. Vengono inoltre definiti gli eventuali curricula, la composizione e la qualificazione scientifica del collegio dei docenti.
Il documento esplicita, altresì, il progetto formativo per l'intero ciclo di Dottorato, fissando le attività didattiche programmate, le attività seminariali, di laboratorio nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare.
Il DPI.PHD è revisionato ogni volta che si introducono modifiche significative nel progetto o nell'organizzazione delle attività formative e di ricerca.

Documento di Progettazione annuale del Corso di Dottorato di Ricerca (DPA.PHD). Documento redatto ai fini della richiesta di rinnovo annuale per i dottorati di ricerca già accreditati sullo schema predisposto dal MUR. Il documento ricalca nella struttura il documento di progettazione iniziale del Corso di Dottorato (DPI.PHD) con particolare enfasi alla definizione del progetto formativo. Il documento esplicita, altresì, il progetto formativo per l'intero ciclo di Dottorato, fissando le attività didattiche programmate, le attività seminariali, di laboratorio nonché di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare.

4.2 Documento per il monitoraggio

Scheda di monitoraggio annuale del Dottorato di Ricerca (SMA.PHD). La scheda di monitoraggio annuale riporta un commento sintetico agli indicatori, definiti dal D.M. 1154/2021 e dal modello AVA 3, e alle risultanze della rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi dei primi anni di corso e delle dottoresse e dottori di ricerca, nonché un'analisi degli elementi di forza e di debolezza e delle aree di miglioramento, ponendo enfasi alle azioni poste in essere o previste al fine del loro superamento.

4.3 Documento di riesame e autovalutazione

Rapporto di Riesame Ciclico del Dottorato di Ricerca (RRC.PHD). Il Rapporto di Riesame Ciclico del Dottorato di Ricerca rappresenta un momento di riflessione sull'andamento del Corso di Dottorato al termine di ogni ciclo. Esso contiene un'autovalutazione dei diversi aspetti del percorso formativo, includendo una sintesi dei principali mutamenti rilevati

dall'ultimo riesame, un'analisi della situazione attuale sulla base di dati oggettivi ottenuti dalla SMA.PHD e la definizione di obiettivi e azioni di miglioramento. Ai fini della compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico, è opportuno fare anche riferimento, laddove rilevanti, alle risultanze dei questionari predisposti da AlmaLaurea:

- profilo dei Dottori di Ricerca AlmaLaurea (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-dottori-di-ricerca);
- condizione occupazionale dei Dottori di ricerca (https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/condizione-occupazionale-dottori-di-ricerca).

5. Buone pratiche nella progettazione, pianificazione e monitoraggio del Corso di Dottorato di Ricerca

Di seguito si riportano le procedure e le azioni considerate buone pratiche da adottare in fase di progettazione del Corso di Dottorato, nella pianificazione e organizzazione delle attività formative e durante la fase di monitoraggio.

5.1 Strutturazione di un sistema di AQ.PhD

Le coordinatrici e i coordinatori dei Corsi di Dottorato sono i responsabili dell'AQ.PhD. Sulla base delle proprie specificità e peculiarità, ogni Corso di Dottorato potrà strutturare un proprio sistema di AQ. A tal fine, si suggerisce di stimolare il coinvolgimento dei rappresentanti delle dottorande e dei dottorandi in collegio di Dottorato nell'attuazione del sistema di AQ.PHD.

5.2 Internazionalizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca

Al fine di promuovere e agevolare la cooperazione e la mobilità internazionale in entrata e in uscita dei docenti, delle dottorande e dei dottorandi di ricerca, nonché rafforzare le relazioni transnazionali e internazionali nel campo della ricerca attraverso l'acquisizione di competenze trasversali in ambito scientifico e professionale, si suggerisce di stipulare convenzioni con altre università e/o enti di ricerca stranieri al fine di:

- promuovere l'istituzione di dottorati e scuole di Dottorato internazionali;
- promuovere lo svolgimento di tesi in co-tutela;
- promuovere il rilascio di titoli congiunti per il conseguimento del titolo di "Dottore Europeo" e di "Dottore Internazionale;
- prevedere l'attivazione di borse di studio aggiuntive in programmi internazionali.

5.3 Consultazione dei portatori d'interesse in fase di progettazione inziale e rinnovo del Corso di Dottorato, e nella fase di monitoraggio.

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve progettare, riesaminare e aggiornare periodicamente i percorsi formativi e di ricerca delle dottorande e dei dottorandi, al fine di allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree disciplinari di riferimento del Dottorato. A tale scopo si rende opportuno:

- costituire un Comitato Consultivo (Advisory Board), o più di uno laddove se ne ravvisi la necessità in funzione della presenza di più curricula nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca, che coinvolga preferenzialmente, quali portatori di interesse esterni, soggetti di caratura internazionale provenienti da enti o istituzioni estere;
- promuovere attività di orientamento alla ricerca condotte dai collegi di Dottorato per gli studenti dell'ultimo anno di Corsi di Laurea Magistrali per favorire la partecipazione ai bandi di selezione per i Corsi di Dottorato di Ricerca;
- avvalersi di opinioni e proposte di miglioramento da parte delle dottorande e dei dottorandi e dei suggerimenti delle parti interessate interne (Corsi di Studio, Master, Dipartimenti, Sistema di Governo di Ateneo);
- coinvolgere le dottoresse e i dottori di ricerca, eventualmente organizzati in una associazione degli ex-Alumni, nella fase di progettazione, rinnovo e revisione dei percorsi formativi.

Con riferimento alle consultazioni dei portatori di interesse esterni, questi ultimi dovrebbero essere qualificati e autorevoli ed espressione delle esigenze emergenti dalla società e dal contesto di riferimento scientifico, tecnologico, socio-culturale ed economico. Stakeholder pubblici e privati sono generalmente rappresentati da enti e istituzioni con vocazione di ricerca, nazionale e/o internazionale, all'interno dei quali le competenze acquisite attraverso il perCorso di Dottorato possono potenzialmente trovare applicazione.

5.4 Rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi, delle dottoresse e dei dottori di ricerca

Il Corso di Dottorato di Ricerca deve disporre di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto delle dottorande e dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti. La presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi, delle dottoresse e dei dottori di ricerca ad un anno dal conseguimento del titolo, unitamente al loro utilizzo nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca, è un requisito valutato in sede di visite di accreditamento periodico. Il PQA suggerisce che il

Collegio dei Docenti coordini, con cadenza annuale, la rilevazione delle opinioni delle dottorande e dei dottorandi sui seguenti aspetti, secondo il modello di questionario proposto dall'ANVUR:

- Previsione di e partecipazione a momenti formativi di scambio/presentazione dei risultati della ricerca;
- Adeguatezza delle strutture operative e scientifiche messe a disposizione delle dottorande e dei dottorandi ai fini dello svolgimento delle attività di studio e di ricerca;
- Disponibilità delle risorse finanziarie adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca;
- Accessibilità alle risorse finanziarie messe a loro disposizione.

Parimenti, per quanto concerne le opinioni delle dottoresse e dei dottori di ricerca, il PQA suggerisce di tener conto dei risultati delle rilevazioni delle opinioni secondo il modello di questionario proposto dall'ANVUR.

5.5 Pubblicità delle informazioni relative ai Corsi di Dottorato di Ricerca

Affinché al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca venga assicurata un'adeguata visibilità e trasparenza, è opportuno predisporre una pagina web dedicata nella quale riportare almeno le seguenti informazioni:

- la visione del Corso di Dottorato di Ricerca in riferimento alle politiche e alle strategie dell'Ateneo;
- una sintesi del progetto formativo;
- i curricula dei docenti del collegio, l'organizzazione del corso e i servizi a disposizione dei dottorandi;
- i risultati raggiunti dalle dottorande e dai dottorandi.

5.6 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi

Al fine di promuovere opportunità di formazione interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare, anche in ambiti non strettamente accademici, è fondamentale creare un ambiente istituzionale attrattivo e stimolante, affinché la dottoranda e il dottorando possano acquisire autonomia e responsabilità utili al percorso professionale. Il Corso di Dottorato deve, dunque, garantire un'offerta formativa coerente a quanto indicato nelle procedure di accreditamento iniziale, definendo chiaramente il monte ore assegnato alle diverse attività, le modalità di valutazione delle attività svolte dai dottorandi ai fini

dell'ammissione agli anni successivi e le modalità di svolgimento della prova finale. La formazione dottorale deve, pertanto, stimolare e sostenere:

- i momenti formativi di scambio e presentazione dei risultati della ricerca attraverso la partecipazione a congressi, workshop e scuole di formazione nazionali e internazionali;
- la partecipazione delle dottorande e dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio;
- la partecipazione di dottorande e dottorandi ad attività di public engagement organizzate dall'ateneo o da altre istituzioni.

5.7 Calendario delle scadenze

Il calendario delle scadenze per la produzione dei documenti di programmazione, monitoraggio e riesame, viene approvato annualmente, sulla base della scadenza ministeriale, dal Consiglio di Dipartimento di afferenza del Dottorato di Ricerca, su proposta del Collegio dei Docenti e d'intesa con la competente Area della Direzione Generale, sentito il PQA.

Allegato 1: Corrispondenza Documenti di riferimento con PdA AVA 3

Mappatura dei punti di attenzione definiti dal modello AVA 3 nel sotto ambito D.PHD rispetto alle presenti linee guida e ai documenti di riferimento.

Punto di Attenzione	Aspetti da considerare	Descrizione	Documenti di riferimento
D.PHD.1 Progettazione del Corso di Dottorato di Ricerca	D.PHD.1.1	In fase di progettazione (iniziale e in itinere) vengono approfondite le motivazioni e le potenzialità di sviluppo e aggiornamento del progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca, con riferimento all'evoluzione culturale e scientifica delle aree di riferimento, anche attraverso consultazioni con le parti interessate (interne ed esterne) ai profili culturali e professionali in uscita.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.1.2	Il Collegio del Corso di Dottorato di Ricerca ha definito formalmente una propria visione chiara, articolata e pubblica del percorso di formazione alla ricerca dei dottorandi, coerente con gli obiettivi formativi (specifici e trasversali) e le risorse disponibili.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.1.3	Le modalità di selezione e le attività di formazione (collegiali e individuali) proposte ai dottorandi sono coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Dottorato di Ricerca e con i profili culturali e professionali in uscita e si differenziano dalla didattica di I e II livello, anche per il ricorso a metodologie innovative per la didattica e per la ricerca.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.1.4	Il progetto formativo include elementi di interdisciplinarità, multidisciplinarietà e transdisciplinarietà, pur nel rispetto della specificità del Corso di Dottorato di Ricerca.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)

	D.PHD.1.5	Al progetto formativo e di ricerca del Corso di Dottorato di Ricerca viene assicurata adeguata visibilità, anche di livello internazionale, su pagine web dedicate.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD)
	D.PHD.1.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca persegue obiettivi di mobilità e internazionalizzazione anche attraverso lo scambio di docenti e dottorandi con altre sedi italiane o straniere, e il rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con altri Atenei.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD)
D.PHD.2 Pianificazione e organizzazione delle attività formative e di ricerca per la crescita dei dottorandi	D.PHD.2.1	È previsto un calendario di attività formative (corsi, seminari, eventi scientifici...) adeguato in termini quantitativi e qualitativi, che preveda anche la partecipazione di studiosi ed esperti italiani e stranieri di elevato profilo provenienti dal mondo accademico, dagli Enti di ricerca, dalle aziende, dalle istituzioni culturali e sociali.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.2.2	Viene garantita e stimolata la crescita dei dottorandi come membri della comunità scientifica, sia all'interno del corso attraverso il confronto tra dottorandi, sia attraverso la partecipazione dei dottorandi (anche in qualità di relatori) a congressi e/o workshop e/o scuole di formazione dedicate nazionali e internazionali.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.2.3	L'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca crea i presupposti per l'autonomia del dottorando nel concepire, progettare, realizzare e divulgare programmi di ricerca e/o di innovazione e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei tutor, del Collegio dei Docenti e, auspicabilmente, da eventuali tutor esterni di caratura nazionale/internazionale e/o professionale con particolare riferimento ai dottorati industriali.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)

	D.PHD.2.4	Ai dottorandi sono messe a disposizione risorse finanziarie e strutturali adeguate allo svolgimento delle loro attività di ricerca.	Documento di progettazione iniziale (DPI.PHD) Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.2.5	Il Corso di Dottorato di Ricerca consente e favorisce la partecipazione dei dottorandi ad attività didattiche e di tutoraggio nei limiti della coerenza e compatibilità con le attività di ricerca svolte.	Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.2.6	Il Corso di Dottorato di Ricerca contribuisce al rafforzamento delle relazioni scientifiche nazionali e internazionali e assicura al dottorando periodi di mobilità coerenti con il progetto di ricerca e di durata congrua presso qualificate Istituzioni accademiche e/o industriali o presso Enti di ricerca pubblici o privati, italiani o esteri	Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
	D.PHD.2.7	Il Corso di Dottorato di Ricerca garantisce che la ricerca svolta dai dottorandi generi prodotti direttamente riconducibili al dottorando (individualmente o in collaborazione) e che tali prodotti vengano adeguatamente resi accessibili nel rispetto dei meccanismi di protezione intellettuale dei prodotti della ricerca, ove applicabili.	Documento di Progettazione annuale (DPA.PHD)
D.PHD.3 Monitoraggio e miglioramento delle attività	D.PHD.3.1	Il Corso di Dottorato di Ricerca dispone di un sistema di monitoraggio dei processi e dei risultati relativi alle attività di ricerca, didattica e terza missione/impatto sociale e di ascolto dei dottorandi, anche attraverso la rilevazione e l'analisi delle loro opinioni, di cui vengono analizzati sistematicamente gli esiti.	Scheda di monitoraggio annuale
	D.PHD.3.2	Il Corso di Dottorato di Ricerca monitora l'allocazione e le modalità di utilizzazione dei fondi per le	Rapporto di riesame ciclico

		attività formative e di ricerca dei dottorandi.	
	D.PHD.3.3	Il Corso di Dottorato di Ricerca riesamina e aggiorna periodicamente i percorsi formativi e di ricerca dei dottorandi, per allinearli all'evoluzione culturale e scientifica delle aree scientifiche di riferimento del Dottorato, anche avvalendosi del confronto internazionale, dei suggerimenti delle parti interessate (interne ed esterne) e delle opinioni e proposte di miglioramento dei dottorandi.	Rapporto di riesame ciclico